

GIOVANI, START UP!

«Qui per te!», le nuove linee se ne parla il 5 al Sermig

«Qui per te!»: si chiameranno così le Linee progettuali di Pastorale Giovanile Diocesana, frutto del lungo e articolato lavoro di sette anni, dal Sinodo diocesano dei giovani al Sinodo dei Vescovi su «Giovani, fede e discernimento comunitario. Lo «Start Up» della Pastorale Giovanile del prossimo 5 ottobre, dalle 18.30 alle 23 al Sermig di Torino, rappresenterà la partenza ufficiale di una questa nuova fase, **fatta di rinnovati incontri sul territorio (parrocchie e Oratori) e con movimenti, associazioni, congregazioni e gruppi, di proposte formative differenziate e modulabili, di consegna degli strumenti pastorali (e dei sussidi corrispondenti).** Le proposte che vengono qui presentate - nella logica delle Linee progettuali - non sono che un invito a partecipare allo Start up per ulteriormente informarsi, approfondire e integrare le tante possibilità di formazione rivolte a chi si pone a servizio delle giovani generazioni. Negli stand, aperti dalle 19 alle 21.30, si potrà trovare tutto il materiale utile (con le date e le informazioni dettagliate). Alla cena e al momento di festa seguiranno l'incontro con l'Arcivescovo e la preghiera di Taizé, una preghiera che accompagnerà e scandirà anche gli altri momenti importanti dell'anno. Per lo START UP le iscrizioni gratuite e obbligatorie entro il 3 ottobre p.v. sono possibili sul sito www.upgtorino.it.

don Luca RAMELLO

FORMAZIONE & LAVORO

Dopo mesi di riprogettazione e sperimentazione di nuovi percorsi, riparte il «Progetto Policoro», con le sue attività sul mondo del lavoro e della scuola rivolte ai giovani del territorio. Il «Progetto Policoro» è promosso dalla Conferenza Episcopale Italiana attraverso tre Uffici: Pastorale Sociale e del Lavoro, Pastorale Giovanile e Caritas. Si tratta di un progetto che intende offrire alle Chiese locali strumenti e opportunità per affrontare il problema della disoccupazione giovanile, in una prospettiva di evangelizzazione e di promozione umana.

Sono molteplici le proposte e tra queste **Top Experience**, un percorso rivolto ai gruppi di civilisti e agli animatori delle parrocchie e degli Oratori, che si pone come obiettivo il sostegno dei giovani nel rivedere la propria esperienza e riconoscere, per farne buon uso, le competenze acquisite grazie ad essa. Sono attivi Percorsi formativi di sensibilizzazione rivolti al mondo scuola, per sostenere le classi nella riflessione rispetto «al mondo del lavoro oggi, tra bisogno e realizzazione di sé stessi». Il **Job Club**, come metodo di ricerca attiva del lavoro in gruppo, è strutturato su dieci incontri per aiutare i ragazzi ad ampliare le loro possibilità di proporsi al mondo del lavoro, allargando la loro rete. Sono inoltre organizzati i **Job Party**, serate orientative dove i ragazzi hanno occasione di intervistare lavoratori e imprenditori, per entrare realmente in contatto con il mondo del lavoro e ampliare le loro conoscenze rispetto alle professioni. Per contatti: diocesi.torino@progettopolicoro.it.



AFFETTIVITÀ & SESSUALITÀ

Si rinnova il percorso progettato, dal 2016, per educatori di gruppi di giovani, adolescenti, per educatori di Oratorio e per operatori di pastorale familiare e scolastica. «Educare la sessualità, gustare l'amore» è rivolto a quanti sono chiamati ad accompagnare gli adolescenti e i giovani nella quotidianità dalla famiglia, alla scuola, agli Oratori e in tante altre realtà educative ed è promosso dagli Uffici diocesani della Pastorale Giovanile e della Famiglia. Esso prevede all'interno di ogni incontro il coinvolgimento dei partecipanti, perché possa diventare strumento di comunicazione esperienziale e non soltanto trasmissione di competenze teoriche. Attualmente il percorso è offerto nelle Unità Pastorali che lo hanno richiesto, concordando con l'equipe dei formatori le date e gli orari. Gli incontri del percorso sono tenuti da un'equipe preparata dal prof. Fabio Veglia, psicologo psicoterapeuta e sessuologo clinico, professore ordinario di psicologia clinica dell'Università di Torino, con l'obiettivo di formare operatori pastorali per l'accompagnamento e l'educazione dei giovani e dei ragazzi sui temi dell'affettività e della sessualità, con consapevolezza e sensibilità etico-pastorale.

Per contatti: Uffici Pastorale Famiglia Pastorale Giovanile, oppure barbarafavini.berruto@gmail.com, cell. 335.75.48447.

ESPRESSIVITÀ & SOCIAL MEDIA

«Nella cosiddetta società della comunicazione, gli educatori sono portati a ridurre il comunicare all'abilità dei giovani e dei ragazzi nell'uso degli strumenti mediati. Si tratta di una distorsione percettiva piuttosto diffusa. Ci troviamo invece nel pieno della rivoluzione mediale e antropologica, complessa e delicata, caratterizzata, ad esempio, da uno schiacciamento relazionale verso il mediale dovuto all'affermazione globale del sistema smartphone-tablet, che rappresenta un vero e proprio spartiacque nei processi educativi, poiché, senza precedenti storici, è diffuso capillarmente (i dispositivi sono circa 5 miliardi) apre contemporaneamente a milioni di relazioni, è senza cavi e i suoi contenuti - prodotti da pochi soggetti - possono essere fruiti in solitudine, fuori da una relazione frontale con il mondo adulto ed educante. La diffusione di massa dello smartphone è l'apice della prima fase della rivoluzione mediale, iniziata intorno al 2005 con l'avvento di Youtube, del touch-screen (2006), degli iPhone (2007), degli Android (2008), delle reti 3G (2005-6) e 4G (2011), dei social network pubblici e/o anonimi (dal 2004-5-6 ad oggi). La rivoluzione mediale ha portato con sé una rivoluzione antropologica che sta spostando e talvolta rovesciando l'impianto valoriale del mondo educante («genitori»), cosicché i «figli» si trovano davanti proposte antitetiche». Così introduce questa rivoluzione antropologica Marco Brusati, docente universitario e direttore dell'Associazione Hope, esperto di processi di comunicazione applicati ai percorsi formativi, educativi, pastorali ed ecclesiali. Con lui l'Associazione Oratori NOI TORINO e l'Ufficio di Pastorale Giovanile avvieranno un importante percorso formativo sul senso dell'educazione nel contesto della rivoluzione mediale, attraverso sei appuntamenti serali (**di giovedì, ore 21-22.30**) presso la Sede NOI e il Centro di Pastorale Giovanile in Viale Thovez 45 a Torino. Partendo alla musica e dalla dimensione espressiva delle giovani generazioni sarà così offerto un accompagnamento a educatori e animatori ma anche a genitori, catechisti e insegnanti nella difficile navigazione del crossmediale. Per contatti: 393.8021611; 339.8459301. www.noitorino.it; www.upgtorino.it.

SERVIZIO & FRAGILITÀ

L'Oratorio, nella sua sorprendente ricchezza, è anche una imprevedibile «scuola del servizio». Si tratta di un servizio autentico, senza barriere e aperto sulla strada e alle fragilità. La nuova edizione della «Scuola per animatori e coordinatori dell'Oratorio», promossa dall'Ufficio di Pastorale Giovanile e dall'Associazione Oratori NOI Torino si rivolge proprio alla cura dello «stile» del servizio secondo il Vangelo. Il percorso, sottolinea don Stefano Volta, presidente della Noi Torino, «non si basa solo sull'età ma sull'esperienza di base al cammino di animazione che ognuno ha vissuto». Come nei percorsi per l'Oratorio estivo, infatti, sarà possibile modularne momenti differenziati in quattro livelli. In un itinerario che varia da quattro a sei incontri formativi, si cercherà infatti di offrire agli animatori gli strumenti adeguati per strutturare le attività dell'Oratorio dove bambini e ragazzi, sia normodotati che disabili, possano condividere i tipici momenti aggregativi e formativi dell'estate. Crescere insieme. I moduli formativi proposti si presentano in continuità e come attuazione operativa dei percorsi diocesani su «disabilità, comunità e inclusione» a cura della Commissione diocesana per la pastorale della disabilità, coordinati dall'Ufficio per la Pastorale della Salute. La sezione Ofital di Torino, in collaborazione con l'Ufficio di Pastorale Giovanile, proporrà infine un percorso di incontri specifici sull'accompagnamento di chi vive in situazioni di fragilità. Oltre alle proposte strutturali, sarà possibile richiedere nelle Unità Pastorali edizioni specifiche e personalizzate dei corsi secondo le necessità, ai seguenti contatti: mail.segreteria@noitorino.it, cell. 349.7701099.

LITURGIA & EDUCAZIONE ALLA PREGHIERA

La prossima pubblicazione della nuova edizione del Messale Romano rappresenta un'occasione propizia per discernere sulle problematiche e sulle opportunità per educare le giovani generazioni alla liturgia e ad una quotidiana vita di preghiera. In questa prospettiva si apre il nuovo ciclo di catechesi per giovani «E se la fede avesse ragione» dedicato proprio a «L'Eucarestia al centro della vita», con il primo incontro del **10 ottobre**. Promosso dalla Pastorale Giovanile diocesana e Salesiana, con le Figlie di Maria Ausiliatrice di Piemonte e della Valle d'Aosta, è un percorso di preghiera e catechesi per giovani (dalla 4ª superiore in poi) nella Basilica di Maria Ausiliatrice. Anche quest'anno sarà possibile, nel cortile della Basilica di Maria Ausiliatrice, incontrarsi alla 19.45 per vivere la cena al sacco in spirito di fraternità. Alle 20.45 l'accoglienza e alle 21 l'inizio della catechesi. Per informazioni e contatti; www.eselafede.it. Una seconda proposta in questo orizzonte è «Adoro il lunedì». I giovani di AC vivono insieme l'adorazione eucaristica e i vesperi. Si tratta dell'appuntamento di un lunedì al mese, per ringraziare il Signore della vita donata e per ricevere forza da spendere nei vari impegni quotidiani, con il settore Giovani dell'Azione Cattolica di Torino che invita tutti i giovani di Torino, universitari e lavoratori, a vivere ogni mese un momento di preghiera, a partire da **lunedì 7 ottobre**, presso la cappella del Centro Diocesano, in c.so Matteotti 11, a Torino. Il programma prevede alle ore 18.30 l'esposizione del Santissimo Sacramento, con la possibilità di colloqui/confessioni; alle ore 19.30 i Vesperi e alle ore 20 la cena a offerta libera. Sempre con il settore Giovani dell'Azione Cattolica di Torino e la Pastorale Giovanile Diocesana sono proposti i ritiri spirituali per giovani e giovanissimi di Avvento 2019 e Quaresima 2020, gli esercizi spirituali e i campi estivi, unitamente alle proposte specificamente vocazionali del Centro Diocesano Vocazioni e del Seminario Maggiore. Per contatti: www.azionecattolicaltorino.it, casapiergio.cdv@gmail.com, www.seminarioditorino.it.

GIOVANI & CUSTODIA DELL'AMBIENTE

Già alla GMG di Cracovia si esprimevano così, con questo entusiasmo, i giovani provenienti da ogni parte del mondo: «facciamo nostro l'appello che Papa Francesco ha lanciato al mondo con l'enciclica Laudato si': come è possibile pretendere di costruire un futuro migliore senza pensare alla crisi ambientale e alle sofferenze degli esclusi?» (LS 13). La sfida ecologica che viviamo e le sue implicazioni umane riguardano tutti, ma toccano soprattutto noi giovani! In questa linea sono sorte molte proposte e iniziative specifiche, rivolte ai giovani ma ancor di più animate dai giovani stessi. Anche il consueto appuntamento invernale in montagna dell'Arcivescovo con i giovani, previsto il **10-11 gennaio 2020**, a Cesana Torinese, con la tradizionale ciaspolata notturna sulla neve, avrà come orizzonte formativo il «Vangelo della creazione». La novità di quest'anno consisterà però nella preparazione e nel prolungamento di quell'esperienza con proposte di riflessione e di lavoro per i gruppi giovanili dedicate all'approfondimento dell'Enciclica Laudato si' e disponibili nelle prossime settimane sul sito www.upgtorino.it. (per info anche: casapgrassati@gmail.com).

